

SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DELLA DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO

22 gennaio 2023

PAROLA DI DIO E MISSIONE



CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Ufficio Catechistico Nazionale (Settore Apostolato Biblico)

Ufficio Liturgico Nazionale

Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso

Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici e l'Edilizia di Culto

Ufficio Nazionale per la Cooperazione Missionaria tra le Chiese

I PARTE

ANIMAZIONE LITURGICA

Spazio liturgico

L'ambone sia solennemente ornato con fiori. Nel presbiterio si sistemi anche un leggio dove disporre il libro dei Vangeli dopo la proclamazione. Si raccomanda che il leggio non offuschi la centralità dell'altare e dell'ambone. Attorno al leggio si possono collocare sobriamente alcune composizioni floreali. Si potranno disporre attorno al leggio anche i ceri utilizzati durante la proclamazione del Vangelo.

Processione solenne con il Libro dei Vangeli

Quando il popolo è radunato, mentre il sacerdote fa il suo ingresso con il diacono e i ministri, si inizia il canto d'ingresso. È bene che durante la processione il diacono, o in sua assenza un lettore, porti l'Evangelario un po' elevato. Alla processione introitale si usino l'incenso, la croce e i candelabri con le candele accese e vi partecipino i ministri che proclameranno le letture e canteranno il salmo responsoriale (i lettori e il salmista, fatto l'inchino all'altare, si dispongono nel luogo loro assegnato in presbiterio).

Giunti in presbiterio si collochi l'Evangelario sull'altare. Quindi, colui che presiede accede all'altare e lo venera con il bacio. Poi incensa la croce e l'altare, girandogli intorno.

Silenzio

La Liturgia della Parola deve essere celebrata in modo da favorire la meditazione e il raccoglimento. In essa sono opportuni anche brevi

momenti di silenzio, adatti all'assemblea radunata, per mezzo dei quali, con l'aiuto dello Spirito Santo, la parola di Dio venga accolta nel cuore e si prepari la risposta con la preghiera. Questi momenti di silenzio si possono osservare, ad esempio, prima che inizi la stessa Liturgia della Parola, dopo la prima e la seconda lettura, e terminata l'omelia.

Proclamazione della Parola

Il lettore della Prima lettura si reca all'ambone. Prima di annunciare il titolo della lettura, inchinato verso il sacerdote, chiede la benedizione dicendo a chiara voce:

Benedicimi, o padre.

Il sacerdote a voce alta lo benedice, dicendo:

La lettura profetica + ci illumini e ci giovi a salvezza.

Il salmista canta i versetti del salmo, mentre il popolo risponde con il ritornello.

Il lettore della Seconda lettura si reca all'ambone. Prima di annunciare il titolo della lettura, inchinato verso il sacerdote, chiede la benedizione dicendo a chiara voce:

Benedicimi, o padre.

Il sacerdote a voce alta lo benedice, dicendo:

La lettura apostolica + ci illumini e ci giovi a salvezza.

Mentre si canta l'Alleluia, il sacerdote mette l'incenso nel turibolo e lo benedice. Quindi, se è presente il diacono, inchinandosi profondamente dinanzi al sacerdote, chiede la benedizione dicendo a bassa voce: Benedicimi, o padre. Il sacerdote lo benedice con la formula: Il Signore sia nel tuo cuore. Il diacono si segna con il se-

gno di croce e risponde: Amen. Poi, fatta la debita riverenza all'altare, prende l'Evangelario che vi è stato collocato sopra e va all'ambone, portando il libro un po' elevato; lo precedono il turiferario con il turibolo fumigante e i ministri con i ceri accesi. Se non è presente il diacono, il sacerdote si china profondamente davanti all'altare e dice sottovoce: Purifica il mio cuore. Quindi prende l'Evangelario dall'altare e, preceduto dai ministri che portano il turibolo e i ceri, si reca all'ambone, tenendo un po' elevato l'Evangelario. I presenti si rivolgono verso l'ambone per manifestare una particolare riverenza al Vangelo di Cristo.

Benedizione dell'assemblea con il libro dei Vangeli

Dopo la proclamazione del Vangelo, colui che presiede può benedire l'assemblea con l'Evangelario, mentre tutti acclamano cantando nuovamente l'Alleluia.

Dopo la benedizione, l'Evangelario viene posto sul leggio precedentemente preparato. Attorno al leggio si dispongono i ceri accesi.

Preghiera universale dei fedeli

Per la preghiera dei fedeli si usi il formulario Tempo Ordinario III proposto dall'Orazionale per la Preghiera Universale (p. 69). Si valuti se inserire anche un'ulteriore intenzione di preghiera specifica:

Per tutti i battezzati, perché, illuminati dalla Parola di salvezza, vivano l'impegno missionario di annunciare il vangelo del Regno e intraprendano un cammino di fratellanza, amore e fiducia. Preghiamo.